

Il saggio
**Alle radici
dello sviluppo
sostenibile**

Per l'ultimo libro di Maurizio Pallante, ha scelto un titolo "ruggente" l'editrice torinese Lindau, da pochi giorni in libreria con un saggio coraggioso del teorico romano della "decrescita felice", presidente eme-



Maurizio Pallante
"L'imbroglione dello sviluppo sostenibile"
Lindau, pagg. 136/14 euro

rito del Movimento per la decrescita felice da lui fondato nel 2007. Il ragionamento parte da un quesito lessicale: "Siamo davvero certi che la parola sostenibilità e la locuzione sviluppo sostenibile esprimano lo stesso concetto o invece non siano due concetti opposti?". Prosegue con altri dubbi, non meno

amletici: "Come mai, nonostante 26 conferenze mondiali in cui gli esperti di 196 paesi si sono confrontati sulle strategie per ridurre le emissioni di CO2, la sua concentrazione in atmosfera è aumentata?".

Arrivando infine alla conclusione che "Ridurre la domanda di energia è l'unica via per ridurre le emissioni, i costi delle bollette, e utilizzare i risparmi sui costi di gestione per ammortizzare gli investimenti". E che l'unico sinonimo di sostenibilità è conversione economica dell'ecologia.

— **g.cr.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

